



PARERE MOTIVATO
n.235 in data 19 DICEMBRE 2017

**OGGETTO: COMUNE DI COSTERMANO SUL GARDA (VR).
RAPPORTO AMBIENTALE ALLA VARIANTE PARZIALE N. 3 AL PIANO DI
ASSETTO DEL TERRITORIO**

**L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS
D'INTESA CON L'AUTORITA' PROCEDENTE**

- VISTA** la Legge Regione 23 aprile 2004, n. 11 "*Norme per il governo del territorio ed in materia di paesaggio*", con la quale la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente.
- VISTO** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "*Norme in materia ambientale*" concernente "*Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la Valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)*" e ss.mm.ii.
- VISTO** l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente cui spetta l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità nonché l'elaborazione del parere motivato di cui rispettivamente agli articoli 12 e 15 del Codice Ambiente, identificandola nella Commissione Regionale VAS, già nominata con DGR n.1222 del 26.07.16.
- VISTA** la DGR n. 791 del 31 marzo 2009 con la quale sono state approvati le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante.
- ATTESO** che con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione VAS per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Unità Organizzativa Commissioni Vas-Vinca-NUVV), nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi (ora Unità Organizzativa Commissioni Vas-Vinca-NuVV).

La Commissione VAS si è riunita in data 19 Dicembre 2017 come da nota di convocazione in data 18 dicembre 2017 prot. reg. n. 527044.



Il Comune di Costermano sul Garda con nota n.5565 del 21.06.17 assunto al prot. reg. al n.253211 del 22.06.17 ha inviato la seguente documentazione:

- DCC n.21 del 13.06.17 di adozione della variante n.3 al PAT;
- Relazione di progetto e comparativa;
- Norme tecniche;
- Rapporto Ambientale;
- Relazione Tecnica;
- Relazione Sintetica;
- Sintesi non tecnica;
- Vinca;
- Relazione Agronomica;
- Relazione Geologica comparativa;
- Valutazione di compatibilità idraulica;
- Carta dei vincoli e della pianificazione territoriale;
- Carta delle invariati;
- Carta delle fragilità;
- Carta della trasformabilità;
- Carta della Compatibilità idraulica;
- Parere del Consorzio di Bonifica Veronese;
- Valutazione di compatibilità idraulica.

A seguito della richiesta di integrazioni n.301052 del 24.07.17 il Comune con nota n.9153 del 26.09.17 inviava la seguente documentazione integrativa:

- Dichiarazione del responsabile del procedimento attestante che sono pervenute n.14 osservazioni di cui 3 con attinenza ambientale o riferite al rapporto ambientale preliminare;
- Dichiarazione del Responsabile del procedimento con cui si dà conto dell'avvenuta richiesta di parere, dopo l'adozione del Piano, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica, a tutti i soggetti aventi competenza amministrativa in materia ambientale nonché di come si è tenuto conto delle eventuali prescrizioni/raccomandazioni espresse;
- Dichiarazione del responsabile del procedimento comunale attestante le pubblicazioni nel BURV n.60 del 23.06.17, all'albo pretorio comunale, nel sito internet comunale, ne "L'Arena" e "Corriere del Veneto" del 21.06.17;
- Dichiarazione del responsabile del procedimento attestante la fase partecipativa alla formazione della proposta di Rapporto Ambientale;
- DCC n.31 del 13.09.17 ad oggetto "Terza Variante al PAT – Esame osservazioni pervenute, controdeduzioni e conferma variante al PAT";
- Dichiarazione del Responsabile del procedimento con la quale si attesta che gli elaborati cartografici del Piano riportano le reali destinazioni d'uso del territorio,
- Dichiarazione del Responsabile del procedimento con la quale si attesta che prima dell'adozione del Piano è stata effettuata un'attenta verifica delle eventuali variazioni di destinazione, rispetto ai vigenti strumenti urbanistici comunali, delle aree su cui siano in corso autorizzazioni regionali e/o provinciali.

Nota del Comune di Costermano sul Garda del 24.11.17, acquisita al prot. gen. pec 492455 del 24.11.17, relativamente alla proposta di reinserimento area a servizi e relativi allegati:

- Proposta reinserimento area a servizi prot. 11059 del 16.11.2017;
- Parere del tecnico urbanista prot. 11090 del 16.11.2017;
- Parere del tecnico valutatore prot. 11156 del 20.11.2017;



- Delibera della Giunta Comunale n. 214 del 21.11.2017.

Il Responsabile del Procedimento con nota pec acquisita al prot. reg. 504818 in data 01.12.17, ad integrazione delle precedenti note trasmesse, di cui al prot. comunale. n. 9140 del 26.09.2017 e della successiva prot. comunale. 11411 del 24.11.17, comunica che è pervenuta una osservazione fuori termine, avente attinenza con questioni ambientali.

PRESO ATTO della Dichiarazione del Responsabile del Procedimento nella quale dichiara che sono pervenuti 3 pareri delle Autorità Ambientali:

- Distretto delle Alpi Orientali prot. n. 1307 del 27.06.2017;
- Istituto Regionale Ville Venete prot. n. 3063 del 19.07.2017;
- Azienda Gardesana Servizi prot. n. 5121/17 del 03.08.2017.

VALUTAZIONE D'INCIDENZA AMBIENTALE

RELAZIONE ISTRUTTORIA TECNICA 159/2017 IN DATA 13.07.2017

"Istruttoria Tecnica per la valutazione d'incidenza riguardante la procedura di VAS per la Variante 3 al PAT del Comune di Costermano sul Garda (VR)

Pratica n. 3593

VISTA la documentazione pervenuta;

VISTE le norme che disciplinano l'istituzione, la gestione e la procedura di valutazione d'incidenza relative alla rete Natura 2000: direttive 92/43/Cee e ss.mm.ii. "Habitat", 2009/147/Ce e ss.mm.ii. "Uccelli", D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii., Decreto del Ministro per l'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 184 del 17.10.2007, Legge Regionale 5 gennaio 2007, n. 1, D.G.R. n. 2371 del 27.07.2006 e in particolare la D.G.R. n. 2299 del 09.12.2014 che preveda la guida metodologica per la valutazione d'incidenza, le procedure e le modalità operative;

VISTI i provvedimenti che individuano i siti della rete Natura 2000 e gli habitat e specie tutelati all'interno e all'esterno di essi nel territorio regionale: DD.G.R. n. 1180/2006, 441/2007, 4059/2007, 4003/2008, 220/2011, 3873/2005, 3919/2007, 1125/2008, 4240/2008, 2816/2009, 2874/2013, 2875/2013, 1083/2014, 2200/2014 e la circolare del Segretario Regionale all'Ambiente e Territorio, in qualità di Autorità competente per l'attuazione in Veneto della rete ecologica europea Natura 2000, prot. n. 250930 del 08/05/2009 sulle modalità per la modifica delle cartografie di habitat e habitat di specie negli studi per la valutazione d'incidenza;

VISTO il parere n. 71 del 22/03/2016 della Commissione Regionale VAS relativo alla Variante 2 al PAT del comune di Costermano sul Garda (VR);

ESAMINATA la documentazione trasmessa con nota acquisita al prot. reg. n. 253211 del 27.06.2017;

CONSIDERATO che il piano è relativo alla Variante 3 al PAT del Comune di Costermano sul Garda;

CONSIDERATO che il piano proposto è coerente con quanto esaminato nel parere n. 71 del 22/03/2016 della Commissione Regionale VAS;

RITENUTO che quando indicato nel parere n. 71 del 22/03/2016 della Commissione Regionale VAS si applichi anche alla presente istanza;

CONSIDERATO che ai fini dell'applicazione della disciplina di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 357/97, e s.m.i., è necessario garantire l'assenza di possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000, in riferimento agli habitat e alle specie per i quali detti siti sono stati individuati (di cui all'allegato I della direttiva 2009/147/Ce e agli allegati I e II della direttiva 92/43/Cee);

RITENUTO che l'ipotesi di non necessità della valutazione di incidenza pertinente può essere quella riferibile al caso generale "*piani, progetti e interventi per i quali non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete natura 2000*" solo ed esclusivamente nel caso in cui gli interventi discendenti dall'intervento in argomento non abbiano effetti a carico di nessun habitat e specie di cui alle direttive 92/43/Cee e 2009/147/Ce;



CONSIDERATO che gli effetti conseguenti all'attuazione non devono determinare variazioni strutturali e funzionali agli ambienti frequentati dalle specie presenti all'interno dell'ambito di influenza a carico della specie di interesse comunitario per la quale risultano designati i siti della rete Natura 2000;

RITENUTO che per l'attuazione non si ravvisano possibili effetti significativi negativi nei confronti di habitat e specie dei siti della rete Natura 2000 del Veneto nella misura in cui, sulla base del principio di precauzione e ai fini esclusivi della tutela degli habitat e delle specie di cui alle Direttive comunitarie 92/43/Cee e 2009/147/Ce, non vari l'idoneità degli ambienti interessati rispetto alle specie segnalate ovvero di garantire una superficie di equivalente idoneità per le specie segnalate;

RITENUTO che, in ragione di quanto sopra, i requisiti di non necessità della valutazione di incidenza siano sussistenti in quanto non sono possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000;

PERTANTO

PRENDE ATTO

di quanto riportato nella documentazione acquisita agli atti

e

DÀ ATTO

- i. che è ammessa l'attuazione degli interventi della presente istanza qualora:
- A. non sia in contrasto con i divieti e gli obblighi fissati dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 1/2007 (allegato E) e dalla D.G.R. n. 786/2016;
 - B. ai sensi dell'art. 12, c.3 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per gli impianti in natura delle specie arboree, arbustive ed erbacee siano impiegate esclusivamente specie autoctone e ecologicamente coerenti con la flora locale e non si utilizzino miscugli commerciali contenenti specie alloctone;

DICHIARA

che per la Variante 3 al PAT del Comune di Costermano sul Garda (VR) è stata verificata l'effettiva non necessità della valutazione di incidenza nel rispetto delle prescrizioni previste dal parere n. 71 del 22/03/2016 della Commissione Regionale VAS."

OSSERVAZIONI

Il Responsabile del Procedimento ha fatto pervenire dichiarazione con la quale attesta che a seguito dell'adozione della variante parziale n. 3 al P.A.T., avvenuta con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 13.06.2017, sono pervenute n. 14 osservazioni entro i termini di legge, come da elenco:

N°	DATA	PROT.	RICHIEDENTE
1	07.08.2017	7239	MONDINI DONATELLA
2	16.08.2017	7453	COMENCINI ADELINA
3	18.08.2017	7536	SANDRINI BENAMINO
4	22.08.2017	7632	BENDINELLI AMABILE
5	22.08.2017	7664	CIRCOLO LEGAMBIENTE VOLONTARIATO IL TASSO
6	22.08.2017	7667	BREZITSKA MARGARITA
7	22.08.2017	7669	BELLA CICCIO DOMENICA
8	22.08.2017	7670	ANDREOLI ANNA
9	22.08.2017	7671	INNESTO ANGELA LUCIA
10	22.08.2017	7672	FERRARA ELENA
11	22.08.2017	7751	CITTADINI VARI
12	22.08.2017	7752	CITTADINI VARI
13	22.08.2017	7753	CITTADINI VARI
14	22.08.2017	7754	CITTADINI VARI



- di tali osservazioni la n. 14 è stata accolta mentre le n. 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13 sono state respinte;
- le osservazioni n. 5, 12 e 14 sono riferite alla proposta di Rapporto Ambientale o hanno attinenza con questioni ambientali.
- Il Responsabile del Procedimento con successiva nota pec acquisita al prot. reg. 504818 in data 01.12.17, ha fatto pervenire dichiarazione attestante che a seguito dell'adozione della variante parziale n. 3 al P.A.T., avvenuta con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 13.06.2017, è pervenuta una osservazione, fuori termine (atto di indirizzo G.C. n. 214 del 21.11.17). Dichiara, altresì che la stessa ha attinenza con questioni ambientali, allegando prospetto di controdeduzione e relativo parere di coerenza del Valutatore.

N°	DATA	PROT.	RICHIEDENTE
15	15.11.2017	11059	PORTELLE SRL - PIERALBERTO DEGLI ALBERTINI

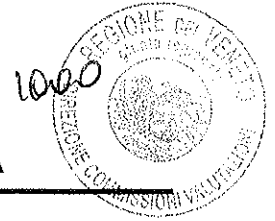
Sotto si riportano i prospetti di sintesi delle Osservazioni aventi attinenza con questioni ambientali, precisamente la n. 5, 12 e 14, entro i termini e la n. 15 fuori termine, con controdeduzione e relativo parere del Valutatore.



N.	DATA	PROT. N.	RICHIEDENTE	SINTESI OSSERVAZIONE	CONTRODEDUZIONE URBANISTICA	CONTRODEDUZIONE TECNICA AMBIENTALE	Interesse ambientale ai fini VAS
5	22/08/17	7664	CIRCOLO LEGAMBIENTE VOLONTARIO "IL TASSO"	<p>L'osservazione rileva che nella redazione della Vinca e della VAS non sono stati considerati gli effetti sul territorio delle presenze turistiche, l'assenza di fognature negli ATO interessati da strutture turistiche, la quantità di SAU trasformabile relativa alla previsione dello schema direttore di viabilità alternativa nella frazione di Albaré e un limite fisico del territorio per sopportare la crescita della pressione turistica.</p> <p>Inoltre l'osservazione fa presente che per l'individuazione del parco di interesse locale la Variante al PAT n.3 non considera l'art. 3 del DPR 357/97 in merito alla competenza della Regione Veneto per le misure di conservazione e di gestione delle aree SIC.</p> <p>Viene richiesta, pertanto, la revisione della Vinca e della VAS.</p>	<p>Visti i contenuti dell'osservazione relativi agli allegati tecnici della VAS e della Vinca si rimanda al parere del Tecnico incaricato dott.nat. Giacomo De Franceschi.</p>	<p>In relazione alla osservazione pervenuta è stato predisposto uno specifico allegato tecnico (Vedi allegato 3)</p>	SI
12	22/08/17	7752	CITTADINI VARI	<p>Nell'osservazione si afferma che la Variante al PAT n. 3 aumenta il volume edificabile complessivo di 35.000 mc, di cui 23.625 mc negli ATO ambientali, che risultano incompatibili con l'individuazione del parco di interesse locale.</p> <p>Inoltre l'osservazione rileva che nel Rapporto Ambientale VAS ci sono considerazioni in contrasto con le norme che regolano la gestione ed il mantenimento delle aree SIC e dei parchi di interesse locale.</p> <p>Si richiede lo stralcio dell'aumento dei volumi edificabili residenziali e turistico-ricettivi negli ATO ambientali.</p>	<p>Non corrisponde al vero che si aumenti il volume edificabile complessivo; con la Variante al PAT n. 3 si opera una compensazione e riconversione tra il sistema produttivo, il sistema residenziale e il sistema turistico-ricettivo, ovvero, semplificando, si toglie da una parte e si aggiunge dall'altra.</p> <p>Non corrisponde al vero che il canco aggiuntivo di riconversione debba necessariamente essere inserito nel parco naturalistico, in quanto la distribuzione riguarda gli ATO in generale, essendo poi compito del Piano degli Interventi e del Piano Ambientale</p>	<p>In relazione alla osservazione pervenuta è stato predisposto uno specifico allegato tecnico (Vedi allegato 4)</p>	SI



N.	DATA	PROT. N.	RICHIEDENTE	SINTESI OSSERVAZIONE	CONTRODEDUZIONE URBANISTA	CONTRODEDUZIONE TECNICA AMBIENTALE	Interesse ambientale ai fini VAS
14	22/08/17	7754	CITTADINE VARI	<p>Si richiede lo stralcio della previsione di una nuova strada parallela alla SP9, in quanto comporterà un aumento dell'inquinamento atmosferico e acustico nelle zone rurali, la sottrazione di zona agricola e danni economici ai commercianti della frazione. Inoltre si afferma che l'area è considerata a rischio idrogeologico per esondazione.</p>	<p>distribuire il volume nelle varie aree. Pertanto tali valutazioni non risultano accoglibili.</p> <p>L'osservazione tratta, inoltre, argomenti attinenti alla redazione del Rapporto Ambientale VAS, che viene contestato, per i quali si rimanda al parere del Tecnico VAS dott.nat. Giacomo De Franceschi.</p> <p>Si premette che tale schema direttore di viabilità alternativa alla SP9 era stato inserito già nel PAT originario ed era stato stralciato su richiesta della Provincia di Verona, in quanto la nuova tratta si riferiva ad una viabilità provinciale non concordata e concertata con la Provincia ai fini dei finanziamenti necessari. Attualmente, nella Variante al PAT n.3 viene riproposta con la definizione di schema direttore di viabilità comunale con lo stesso tracciato del PAT originario.</p> <p>L'Amministrazione Comunale ha inteso inserire la previsione di uno schema direttore, che prefigura un tracciato di massima, alternativo alla SP9 in corrispondenza del centro abitato di Albaré, onde separare il flusso di traffico di attraversamento da quello prettamente urbano della frazione.</p> <p>Questa è la scelta strategica dell'Amministrazione Comunale ai fini del miglioramento della qualità urbana del centro abitato della frazione con la soppressione del traffico di attraversamento dal casello autostradale di Affi per il medio-alto Lago di Garda e il</p>	<p>Premesso che si tratta solamente di "uno schema direttore o direttrice preferenziale". La stessa, in riferimento alla sostenibilità ambientale del tracciato alternativo, assume un punteggio positivo nel bilancio ambientale del rapporto ambientale in quanto ha la funzione di separare il flusso di traffico di attraversamento da quello prettamente urbano della frazione, garantendo: maggiore sicurezza ai fini della prevenzione degli incidenti, riduzione delle concentrazioni degli inquinanti (rumori ed emissioni atmosferiche) in ambito urbano e una maggiore vivibilità del centro della frazione. In riferimento alla valutazione quantitativa del Rapporto ambientale, l'eventuale eliminazione del tracciato porterebbe ad una riduzione del punteggio complessivo dell'ATO di</p>	<p>SI</p>



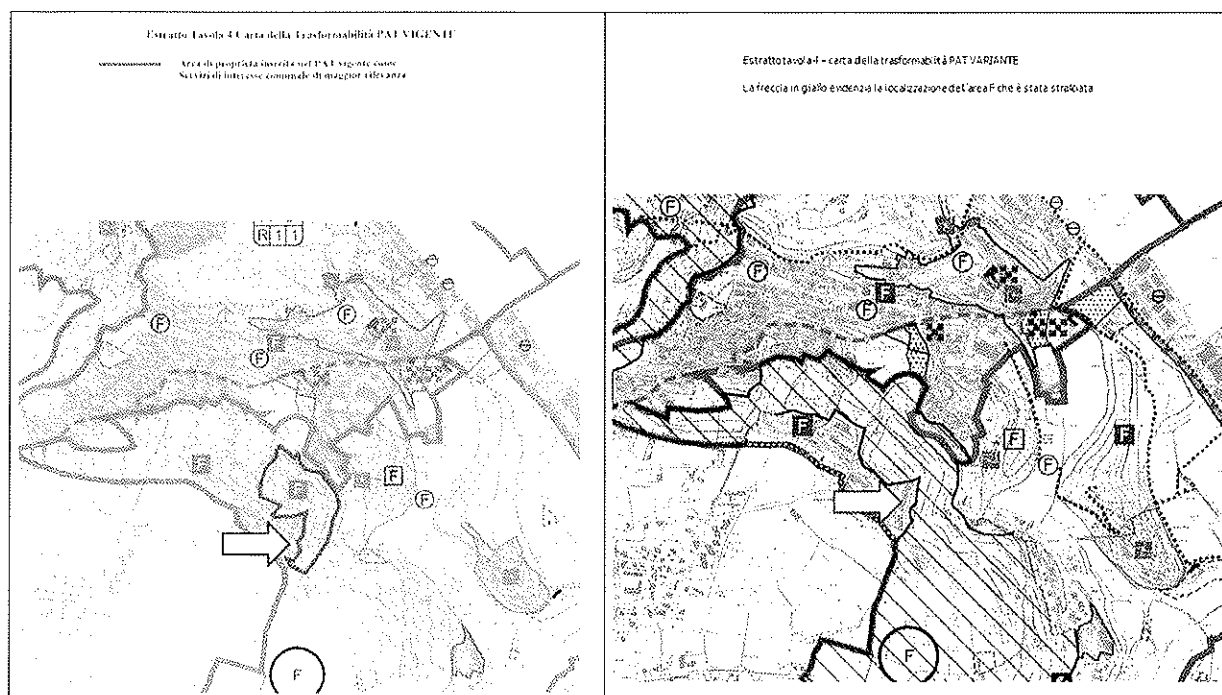
N.	DATA	PROT. N.	RICHIEDENTE	SINTESI OSSERVAZIONE	CONTRODEDUZIONE URBANISTA	CONTRODEDUZIONE TECNICA AMBIENTALE	Interesse ambientale ai fini VAS
					<p>Monte Baldo. Si rimanda al Tecnico VAS per i contenuti del Rapporto Ambientale sugli effetti prodotti da tale previsione. Per gli aspetti idrogeologici si rimanda al Tecnico incaricato della Compatibilità Idraulica. Osservazione non accoglibile con pareri del Tecnico VAS e del Geologo.</p>	<p>affermato per il sistema "salute umana" e "atmosfera". Si ricorda inoltre che le strade extraurbane secondarie (vedi punto g) Allegato IV della Parte seconda del D. Lgs 3 aprile 2006, n. 152 - Norme in materia ambientale, modificato e integrato dal D.Lgs. 128/2010) sono soggette a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA e che pertanto in tale sede vi sarà occasione di esprimere osservazioni puntuali sia di carattere ambientale che socio-economico.</p>	

I richiamati allegati nel parere del Valutatore sono stati adottati con DCC n. 21 del 13.06.17, in atti.



N.	DATA	PROT. N.	RICHIEDENTE	SINTESI OSSERVAZIONE	CONTRODEDUZIONE URBANISTA	CONTRODEDUZIONE TECNICO VAS	INTERESSE AMBIENTALE AI FINI VAS
15	16/11/2017	11059	PIERPAOLO DEGLI ALBERTINI Portelle SRL	Si richiede che l'area in proprietà in ATO A3.1 già prevista nel precedente PAT e classificata nel P1 del 2016 quale zona F7/2 "Aree di valore ambientale e paesaggistico per la fruizione del territorio aperto e per le attività del tempo libero" venga reinserita nella variante al PAT in corso di approvazione così come presente nel precedente PAT e con la medesima normativa	Nel merito la richiesta di reinserimento della Zona F (aree di valore ambientale e paesaggistico per la fruizione del territorio aperto e per le attività del tempo libero), già prevista nel PAT vigente, risulta, comunque, coerente alle scelte dell'Amministrazione Comunale operate attraverso la Variante al PAT n.3 con l'inserimento dell'area Parco. Se l'Amministrazione Comunale ritiene condivisibile tale osservazione tardiva, si suggerisce, previo atto di indirizzo della Giunta Comunale di inoltrare la stessa alla Commissione Regionale VAS e alla Provincia di Verona, onde valutare il reinserimento di tale area nell'attuale fase conclusiva dell'iter procedurale relativo all'approvazione della Variante al PAT n.3	Il presente parere di coerenza del Valutatore evidenzia che l'area in oggetto, in considerazione al fatto che tale zona F era già stata inserita nel precedente PAT approvato e con esso valutato, in considerazione della tipologia di uso del suolo (boschi e oliveti) e alla presenza di elementi del paesaggio terrazzato con evidenza di un forte carattere naturalistico, in considerazione delle norme che governano il tematismo che di fatto unitamente alla riproposizione dell'oggetto grafico e della medesima norma risulta già valutato; in considerazione della assenza di habitat prioritari di cui alla carta degli habitat del sito natura 2000 IT 3210007 in considerazione della rilevanza dell'azione in relazione agli obiettivi del piano del Parco	SI

SI RITIENE CHE L'OSSERVAZIONE PUR AVENDO A TTINENZA CON IL RAPPORTO AMBIENTALE NON ALTERI GLI ESITI DEL RAPPORTO AMBIENTALE



Si prende atto del parere di coerenza del Valutatore in merito ai punti delle osservazioni aventi attinenza con questioni ambientali, limitatamente alle parti non in contrasto con quanto riportato nel presente parere.

VISTA la relazione istruttoria tecnica elaborata dall'Unità Organizzativa Commissioni VAS VINCA NUVV, in data 19 Dicembre 2017, dalla quale emerge che l'analisi approfondita e puntuale dei contenuti del territorio di Costermano sul Garda e lo studio delle dinamiche relazionali tra le risorse ambientali, economiche, culturali e sociali compiuti dal PAT vigente rimangono validi anche per la presente Variante Parziale al Piano di Assetto del Territorio n.3. La Variante in oggetto risulta migliorativa rispetto al PAT vigente in quanto prevede poche nuove azioni che confermano sostanzialmente quanto già definito negli obiettivi strategici individuati nel PAT vigente, a cui si aggiungono importanti azioni di tutela della biodiversità. Le analisi degli impatti delle azioni previste dalla Variante parziale al Piano di Assetto al Territorio n. 3, hanno dimostrato la congruità delle indicazioni del piano, che consente di perseguire gli obiettivi di sostenibilità, tramite una redistribuzione del carico turistico-ricettivo, la previsione di aree a servizi di nuova previsione soggette a nuove azioni di tutela e di nuove azioni di mitigazione e compensazione ambientale. Il confronto dei dati emersi dalle analisi della Variante vigente n. 2 e della Variante n.3 permette di osservare che complessivamente il progetto di variante è migliorativo nei confronti dell'ambiente. Dai dati di confronto tra l'attuazione della Variante Vigente e l'ipotesi di progetto della Variante n.3, si può osservare un miglioramento nei confronti della Biodiversità e zone protette, legato all'istituzione del Parco comunale. A tale proposito si osserva che tale effetto risulta in perfetta sintonia con gli obiettivi del piano, che intende valorizzare le risorse naturalistiche e ambientali. Relativamente alla Superficie Agricola Utilizzata il Comune di Costermano sul Garda continua a conservare una superficie agricola pari complessivamente al 44.49 % e presente anche in quegli ATO caratterizzati da una forte urbanizzazione (ATO R1.1 – Canforal-Belupo, R1.2 – ATO Castion, ATO R1.3 - Albarè). Riguardo al sistema residenziale si va incontro alla domanda di nuovi alloggi attraverso un aumento del carico insediativo compensato da una riduzione del carico di attività compatibili con la residenza. Per quanto riguarda invece il sistema turistico-alberghiero, si va incontro alle necessità di aumento dell'offerta segnalate dal



territorio attraverso la conversione di parte del dimensionamento di tipo produttivo in dimensionamento di tipo turistico-ricettivo. Relativamente alle misure di compensazione/mitigazione e ai criteri di sostenibilità perseguiti, si conferma quanto già affermato nel Piano di Assetto del Territorio, ma con la variante parziale n.3 in esame si provvede ad individuare ulteriori misure di mitigazione in seguito anche a studi specialistici condotti in sede di Piano degli interventi atti ad individuare nuove aree da destinare a verde di mitigazione e compensazione. Rimane importante la fase di monitoraggio delle azioni che servirà a individuare gli impatti negativi e/o l'inefficienza delle azioni migliorative; in tal caso sarà necessario adottare opportune misure correttive.

In sede di attuazione del Piano si dovrà, inoltre:

- realizzare tutte le misure individuate per l'attenuazione delle criticità emerse in sede di valutazione della sostenibilità della variante al PAT;
- verificare lo stato di ricomposizione ambientale e/o rinaturalizzazione dei siti naturali;
- recepire le azioni, le mitigazioni e/o le compensazioni previste dalla variante al PAT;
- verificare, in sede di monitoraggio, gli effetti derivanti dall'attuazione della variante al Piano, le possibili ricadute sull'ambiente con l'individuazione delle necessarie azioni correttive;
- garantire con il Piano degli Interventi (PI) la contestualità degli interventi previsti dalla variante al PAT in ambito urbano con quelli a carattere di perequazione ambientale in ambito rurale.

Il Rapporto Ambientale del PAT ha opportunamente considerato le criticità presenti sul territorio nonché quelle derivanti dalle scelte di Piano.

La metodologia risulta correttamente impostata e rispetta tutti i passaggi necessari alla Valutazione.

La verifica della coerenza interna ed esterna, è stata fatta in relazione ai principi di sostenibilità ambientale ed alla pianificazione sovraordinata.

Per quanto riguarda il monitoraggio sono stati individuati gli indicatori da misurare in sede di attuazione.

VISTE

- la Direttiva 2001/42/CE;
- la L.R. 11/2004;
- il D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 04/2008;
- la DGR 791/2009;

RITENUTO che, dalle analisi e dalle valutazioni effettuate nel suo complesso, la proposta di Rapporto Ambientale sia correttamente impostata e contenga le informazioni di cui all'Allegato 1 della Direttiva 2001/42/CE, nonché la descrizione e la valutazione degli effetti significativi che l'attuazione del PATI potrebbe avere sull'ambiente, come prescritto dall'Art. 5 della medesima Direttiva;

**TUTTO CIÒ CONSIDERATO
LA COMMISSIONE REGIONALE VAS
ESPRIME PARERE POSITIVO**

sul Rapporto Ambientale alla Variante n. 3 al Piano di Assetto del Territorio del Comune di Costermano sul Garda a condizione che, **prima dell'approvazione del Piano**, si ottemperi alle seguenti prescrizioni:



1. Gli elaborati della variante n. 3 al PAT dovranno essere integrati con gli interventi di mitigazione e/o compensazione individuati nel Rapporto Ambientale e con l'osservanza delle indicazioni e/o prescrizioni poste dalle Autorità Ambientali consultate in sede di redazione del PAT, nonché con il recepimento del parere di coerenza del Valutatore, nei termini sopra specificatamente indicati, in merito alle osservazioni di carattere ambientale.
 2. Va recepito quanto espressamente indicato nell'istruttoria tecnica per la Valutazione di Incidenza Ambientale, sopra riportata.
- Oltre a quanto sopra riportato, **in sede di attuazione del Piano** occorre ottemperare alle seguenti ulteriori prescrizioni:
3. Il Piano degli Interventi dovrà garantire la contestualità degli interventi previsti dalla variante al PAT in ambito urbano con carattere di perequazione ambientale in ambito rurale;
 4. PUA, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 comma 8 del D.L. 70/2011 convertito in legge dall'art. 1 comma 1 L.106/2011, per le parti non valutate dal PAT, saranno sottoposti a verifica di assoggettabilità, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006, fatte salve le fattispecie di esclusione di cui alle DGR 1646 del 07 agosto 2012 e n. 1717 del 03.10.2013;
 5. Il Piano comunale di zonizzazione acustica dovrà essere redatto in relazione alle previsioni attuative del Piano degli Interventi.
 6. In sede di monitoraggio dovranno essere verificati gli effetti derivanti dalle scelte di Piano in relazione agli obiettivi descritti nel Rapporto Ambientale.
 7. Va recepito quanto espressamente indicato nell'istruttoria tecnica per la Valutazione di Incidenza Ambientale, sopra riportata.

Il Presidente
della Commissione Regionale VAS
(Direttore della Direzione Commissioni Valutazioni)
Dott. Luigi Masia

I presente parere è controfirmato anche dal Direttore dell'Unità Organizzativa Commissioni (VAS – VINCA – NUVV) quale responsabile del procedimento amministrativo

Il Direttore di UO
Commissioni VAS VincA NUVV
Dott. Geol. Corrado Soccorso
CORRADO

Il presente parere si compone di n.12 pagine